

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 15/11/2022, alle ore 11:15 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Finardi, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 241

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Fasc. 08.02.02.09/7/2022

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Oggetto: COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME. VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) N. 1 RELATIVO ALLA DISCIPLINA DEL CENTRO. DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA.

IL SINDACO METROPOLITANO¹

Decisione:

- 1) *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le riserve previste nell'ambito del procedimento relativo alla Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) nel Comune di Castel San Pietro Terme, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) *Esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base della proposta di parere motivato³ resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;
- 3) *Dà atto*, inoltre, dell'esonero nel procedimento in oggetto dal parere in materia di vincolo sismico sulla base di quanto indicato nella predetta Relazione Istruttoria;
- 4) *Dà atto* che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione;
- 5) *Dispone* la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Castel San Pietro Terme per la conclusione del procedimento in esame.

¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

² Acquisita agli atti con prot. n. 67576 del 10 novembre 2022.

³ Prot n. 67427 del 10 novembre 2022.

Motivazione:

Il Comune di Castel San Pietro Terme, a seguito di delibera di adozione indicata nella Relazione istruttoria ha avviato⁴ il procedimento avente a oggetto la Variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE).

Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017 e 33, comma 4 bis, L.R. 20/2000.

Il Comune di Castel San Pietro Terme, dotato di PSC e RUE approvati, propone la variante n. 1 “Centro Storico” al RUE, adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 177 del 29.12.2021, costituita da alcune modifiche normative.

Complessivamente le azioni di intervento individuate riguardano le seguenti variazioni alla norma degli allegati 1 e 2 al Tomo III del RUE:

nell'allegato 1

- l'adeguamento alla definizione degli interventi dettati dal DPR n. 380/2001 e alla LR n. 15/2013 e degli interventi ammessi secondo la declinazione sovraordinata fermo restando la classificazione di interesse storico operata al livello cartografico;
- l'inserimento della possibilità di insediare funzioni complementari alla residenza, quali studi professionali, ambulatoriali ed artistici e le attività direzionali anche ai piani superiori degli edifici, con una limitazione di insediamento per alcuni servizi e per le attività terziarie al primo piano;
- la possibilità in sede progettuale di definire con esattezza il grado di carattere storico-testimoniale dei collegamenti verticali interni agli edifici per non vincolare i progetti di intervento al mantenimento di elementi edilizi generati nelle fasi successive rispetto all'organismo originario;
- la possibilità di intervenire anche con interventi parziali di ristrutturazione nell'ambito individuato con lettera d nella tavola 3 dell'elaborato B relativo al centro storico, superando la necessità di redigere un piano particolareggiato complessivo e la previsione in questo ambito di una revisione delle funzioni insediabili;

nell'allegato 2

- l'implementazione descrittiva delle caratteristiche dei dehors in modo da rafforzarne le caratteristiche di temporaneità pur richiedendo specifiche prestazioni e verifiche di carattere statico e di sicurezza;
- interventi puntuali finalizzati alla possibilità di proporre in sede progettuale elementi di arredo con un grado di omogeneizzazione non estremamente vincolante.

⁴ Con nota in atti con prot. n. 59394 del 3 ottobre 2022.

La variante in oggetto propone alcune modifiche specifiche di carattere normativo alla disciplina del centro storico contenuta negli allegati 1 e 2 al Tomo III del RUE di Castel San Pietro Terme. Soltanto le proposte in oggetto contenute nell'allegato 1 afferiscono alla disciplina particolareggiata, di cui all'art. 29 comma 2 bis della L.R. 20/2000, pertanto la Città metropolitana non esprime le proprie riserve e le contestuali valutazioni ambientali sulle modifiche all'allegato 2.

Riscontrando, in linea generale, la coerenza delle proposte di variante con i contenuti del PSC vigente, si esprimono le seguenti valutazioni puntuali, riferite ai singoli temi di variante alla disciplina particolareggiata del RUE.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra l'Ente e l'Amministrazione precedente, con nota acquisita agli atti con prot. n. 50357 del 12 agosto 2022 quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza.

Nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana può esprimere le riserve previste dalla legge regionale entro il termine perentorio di legge.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza, anche sulla base del Parere Arpae AACM.

Si esprime altresì il parere sulla Valutazione ambientale ai sensi di legge.

Si richiamano in particolare le necessarie integrazioni da apportare al Piano di monitoraggio in materia di indicatori e di modalità di gestione richiesti nella suddetta proposta di parere di ARPAE AACM.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati al Comune di Castel San Pietro Terme.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁵ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere Maurizio Fabbri, competente per materia.

⁵ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 4) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 67576 del 10 novembre 2022) corredato da:
 - Parere Arpae AACM (in atti con P.G. n. 67427 del 10 novembre 2022)

Bologna, lì 15/11/2022

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁶

⁶ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).